



REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSÀ"

Con.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ" - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSÀ (TO)

Tel. 0122 648 501 - Fax 0122 629 335

e-mail: conisa.segreteria@conisa.it - www.conisa.it - Cod. Fisc. 96020760011 - P. IVA 07262140010

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. ... DEL 22/03/2016

Avente ad oggetto: PERCORSI DI ATTIVAZIONE SOCIALE SOSTENIBILE (P.A.S.S.) A SUPPORTO DELLE FASCE DEBOLI - APPROVAZIONE DELLA MODULISTICA PER LA LORO REALIZZAZIONE

RESPONSABILE DELL'AREA, QUALE FUNZIONARIO PROPONENTE LA DELIBERAZIONE

SUSA, LI' 22/03/2016



FIRMA

Stefano Feltrin Barbara Neri

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E DI REGOLARITA' E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELL'ART 147 BIS, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000, MODIFICATO DALL'ART. 3, COMMA 1, LETTERA D) DEL D.L. 174/2012. CONVERTITO CON MODIFICHE NELLA L. 213/2012

SUSA, LI' 22/03/2016



IL DIRETTORE

Domenico Feltrin

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

SUSA, LI' 22/03/2016



REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSÀ"

Con.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ" - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSÀ (TO)
 Tel. 0122 648 501 - Fax 0122 629 335

e-mail: conisa.segreteria@conisa.it - www.conisa.it - Cod. Fisc. 96020760011 - P. IVA 07262140010

Prot. n° del

CONVENZIONE

PER L'ATTIVAZIONE DI PERCORSI DI ATTIVAZIONE SOCIALE SOSTENIBILE A SUPPORTO DELLE FASCE DEBOLI (P.A.S.S.)

TRA

Soggetto attuatore

Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale "Valle di Susa" (Con.I.S.A.) con sede legale in Piazza S. Francesco n° 4 - 10059 SUSÀ (TO) C.F. 96020760011 - Partita I.V.A. 07262140010, rappresentato da:

nato a (....) il

In qualità di

E

Soggetto ospitante

Ragione/denominazione sociale

Sede prevalente di attività

Indirizzo

Comune Provincia (.....) CAP.....

Codice fiscale:

Partita I.V.A.:

Rappresentato da: nato a (....) il

In qualità di

PREMESSO CHE

la Regione Piemonte, con D.G.R. 22-2521 del 30/11/2015, ha previsto la necessità di sottoscrivere una Convenzione tra il soggetto attuatore e il soggetto ospitante (allegato A, art. 6) allo scopo di definire i parametri dei Percorsi di Attivazione Sociale Sostenibile, d'ora in poi denominati P.A.S.S..

Il **soggetto attuatore** dichiara sotto la propria responsabilità di essere abilitato a promuovere P.A.S.S. in Regione Piemonte in quanto rientrante nella fattispecie prevista dalla D.G.R. 22-2521 del 30/11/2015 di cui all'allegato A, art. 4.

Il **soggetto ospitante** dichiara sotto la propria responsabilità:

- che i soggetti fruitori dei P.A.S.S. non saranno impiegati per sostituire lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto di lavoro;
- di non avere in corso sospensioni dal lavoro con ricorso alla Cassa Integrazione ordinaria, straordinaria o in deroga limitatamente alle aree organizzative e figure professionali interessate;
- di non aver proceduto nei 6 mesi precedenti ad effettuare licenziamenti collettivi o licenziamenti individuali o plurimi per giustificato motivo oggettivo, nonché procedure di mobilità per riduzione del personale.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Disposizioni generali

Il P.A.S.S. è un intervento di natura educativa con valenza socio-assistenziale/sanitaria volto all'inserimento sociale di soggetti fragili o in stato di bisogno, attraverso la promozione dell'autonomia personale e la valorizzazione delle capacità dell'assistito, all'inclusione sociale, attraverso lo svolgimento di attività in contesti di vita quotidiana o in ambienti di servizio collocati anche in contesti lavorativi.

Art. 2 - Ambito di applicazione e destinatari

Il P.A.S.S., attivato nell'ambito della presente Convenzione, è disciplinato dalla normativa regionale approvata con D.G.R. 22-2521 del 30/11/2015 che regola i percorsi a favore di persone in carico ad un servizio pubblico competente, non inseribili in percorsi previsti dalle D.G.R. 74-5911 del 3/6/2013 e D.G.R. 42-7397 del 7/4/2014, che si trovino nell'impossibilità di svolgere attività produttive economicamente rilevanti e per i quali non è possibile avviare un percorso finalizzato all'inserimento lavorativo ai sensi della normativa vigente, ma dimostrino una disponibilità relazionale che consenta loro un inserimento nella vita sociale attiva, anche in un ambiente di lavoro.

Art. 3 - Beneficiari dei P.A.S.S.

I beneficiari della misura devono essere utenti in carico ai servizi pubblici sociali e/o sanitari istituzionalmente competenti così come individuati all'art. 2 della Legge n. 328/2000 e all'art. 22 della L.R. 1/2004, non inseribili nei percorsi di avvicinamento al lavoro previsti dalle D.G.R. 74-5911 del 3/6/2013 e D.G.R. 42-7397 del 7/4/2014. La valutazione delle condizioni di disabilità o di bisogno e disagio individuale e familiare e la conseguente scelta dell'idoneo percorso di attivazione sociale, spetta agli operatori di riferimento dei servizi socio-assistenziali/sanitari competenti.

Art. 4 - Natura e durata del P.A.S.S.

I P.A.S.S. si propongono quale strumento facilitante per la riduzione delle fragilità personali e o familiari, così come individuate dagli Operatori dei Servizi pubblici di riferimento.

La durata del progetto dipende dalle caratteristiche del singolo caso e dalle esigenze di programmazione economica-finanziaria dell'ente deputato alla presa in carico.

È possibile la riproposizione negli anni del medesimo progetto senza limiti temporali, in considerazione del fatto che molti dei percorsi di attivazione sociale sostenibile rappresentano l'unica forma di inserimento dei beneficiari nell'arco della loro intera vita.

Art. 5 - Sussidio economico

La finalità dell'inclusione sociale viene perseguita attraverso i benefici socializzanti derivanti dall'inserimento dell'utente presso i soggetti ospitanti. Lo svolgimento delle attività, con le modalità descritte nel progetto individuale, costituisce condizione essenziale per l'erogazione dell'eventuale sussidio economico. Tale sussidio è finanziato dall'Ente attuatore attraverso risorse proprie e/o la pratica del *fund raising*. La quantificazione dello stesso è stabilita nell'ambito del progetto individuale ed è indipendente dall'impegno orario di frequenza delle attività proposte.

Nel caso di erogazione del sussidio questo dovrà essere contabilizzato attraverso gli strumenti amministrativi utilizzati per le altre prestazioni assistenziali, senza la predisposizione di buste paga, cedolini e CUD (DPR 601/73). Trattandosi di sussidio corrisposto da Ente pubblico non si applicano l'imposta I.R.A.P. e le norme sulla contribuzione lavorativa.

Nel caso in cui il P.A.S.S. non preveda l'erogazione di un sussidio economico, il Progetto individuale dovrà contemplare, qualora il soggetto attuatore ne ravvisi la necessità, il rimborso delle spese sostenute per trasporto pubblico e vitto, secondo le modalità indicate nel Progetto individuale.

Art. 6 - Progetto individuale

Il Progetto individuale di attivazione sociale sostenibile deve prevedere i seguenti contenuti minimi:

- i dati identificativi del beneficiario e del Soggetto ospitante;
- gli obiettivi del Progetto;
- la sede di svolgimento del P.A.S.S.;
- la durata del Progetto e l'articolazione settimanale delle presenze;
- i nominativi dei referenti individuati dal Soggetto attuatore e dal Soggetto ospitante, con i rispettivi recapiti;
- gli estremi delle polizze assicurative;
- le modalità e i tempi di verifica del percorso;
- l'ammontare dell'eventuale sussidio erogato alla persona beneficiaria del Progetto.

Il Progetto individuale deve essere sottoscritto, oltre che dal Soggetto attuatore e da quello ospitante, anche dal beneficiario o, nel caso, dal tutore od amministratore di sostegno.

Nel caso di coinvolgimento di ulteriori soggetti nel P.A.S.S., questi dovranno essere indicati nel Progetto individuale, specificandone i ruoli.

Art. 7 - Obblighi del Soggetto attuatore

Il Soggetto attuatore dei percorsi di attivazione sociale sostenibile è tenuto a:

- promuovere e finanziare i percorsi di attivazione sociale sostenibile, anche attraverso la pratica del *fund raising*;
- provvedere alla definizione di un Progetto personalizzato di attivazione sociale sostenibile;
- rendere operativi i contenuti della presente Convenzione;
- designare un operatore di riferimento, con capacità professionali adeguate, con funzione di motivatore, coordinatore del Progetto e di valutatore del percorso attivato;
- provvedere, salvo diverso accordo con il soggetto ospitante, ad un'adeguata copertura assicurativa dei destinatari contro gli infortuni (INAIL) e la responsabilità civile verso terzi;

- comunicare, via pec, all'Ufficio Provinciale del lavoro competente per territorio e, per conoscenza, agli Uffici della Direzione Coesione Sociale competenti, il numero e l'identità dei beneficiari coinvolti nei percorsi di attivazione sociale sostenibile, secondo il modello approvato con Determinazione della Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte n. 1034 17/12/2015;
- redigere una relazione sull'andamento del percorso, da inserire nella cartella sociale dell'utente al termine dell'esperienza, sentito il referente del Soggetto ospitante;
- rilasciare una attestazione delle attività svolte e delle competenze eventualmente acquisite dal beneficiario del P.A.S.S..

Art. 8 - Obblighi del Soggetto ospitante

Il Soggetto ospitante si impegna, su proposta del Soggetto attuatore, ad accogliere presso le proprie strutture soggetti in possesso dei requisiti individuati all'art. 3 della presente Convenzione. Tali soggetti devono essere inseriti all'interno dell'apposito percorso progettuale di attivazione sociale sostenibile.

Il soggetto ospitante si obbliga a:

- individuare, al proprio interno, un referente con funzioni di affiancamento al soggetto ospitato, che svolga il compito di agevolare e monitorare in itinere il percorso secondo le modalità indicate nel progetto individuale, interfacciandosi direttamente con il Soggetto attuatore;
- garantire l'adempimento degli obblighi previsti dal Dlgs. 81/2008 "Testo Unico in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro" ed in particolare:
 - fornire la formazione necessaria ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008;
 - informare il beneficiario su eventuali rischi presenti nella sede in cui ha luogo l'esperienza;
 - attivare la sorveglianza sanitaria qualora i compiti attribuiti al beneficiario lo richiedano;
 - fornire al beneficiario, se necessario, i Dispositivi di Protezione Individuale e vigilare affinché ne faccia un uso corretto;
- segnalare tempestivamente l'eventuale infortunio occorso al Beneficiario, al Soggetto attuatore, ai fini dell'attivazione delle procedure inerenti le coperture assicurative. In caso di incidente le eventuali responsabilità di natura civile e penale ricadranno unicamente sul soggetto ospitante.
- garantire il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali del beneficiario e la riservatezza delle informazioni concernenti gli interessati
- conservare copia della presente Convenzione e del Progetto individuale presso la sede di attività operativa alla quale è stato assegnato il soggetto beneficiario;
- valutare l'esperienza svolta dal beneficiario ai fini del rilascio, da parte del soggetto attuatore, dell'attestazione dell'attività svolta e delle competenze eventualmente acquisite.

Art. 9 - Durata della convenzione e recesso

La presente convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione al 31/12/2018 e si applicherà ad ogni P.A.S.S. che avrà inizio nell'arco temporale di vigenza, fino alla conclusione di questo.

Ciascuna delle parti firmatarie può recedere dagli obblighi assunti con la sottoscrizione della presente Convenzione, relativamente ad uno o più dei PASS attivati, solo per i seguenti motivi:

- a) nel caso di comportamento del beneficiario tale da far venir meno le finalità del Progetto individuale;
- b) qualora il soggetto ospitante non rispetti i contenuti del Progetto individuale previsto per il beneficiario;

Il recesso deve essere comunicato all'altra parte tramite pec ed avrà effetto a partire dal quindicesimo giorno dal ricevimento della comunicazione.

Art. 10 - Sospensione e recesso anticipato dal P.A.S.S.

Il beneficiario e/o il suo tutore può interrompere il percorso di attivazione sociale, dandone preventiva comunicazione al Soggetto ospitante ed al referente del soggetto attuatore.

Il Soggetto ospitante può interrompere il P.A.S.S. nel caso in cui il beneficiario non rispetti le regole sottoscritte nel progetto individuale o metta in atto condotte che appaiano reiteratamente inconciliabili con gli obiettivi comunemente prefissati.

Art. 11 - Consegna progetto individuale

Le parti sono tenute a consegnare al beneficiario del P.A.S.S. e/o al suo tutore, copia del Progetto individuale contenente gli estremi della convenzione.

Articolo 12 - Trattamento dati personali

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il Soggetto attuatore e il Soggetto ospitante dichiarano di essere informati e di acconsentire, espressamente, che i dati personali, concernenti i firmatari della presente Convenzione e dell'allegato Progetto formativo, saranno trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione stessa. Titolari del trattamento sono rispettivamente il soggetto ospitante e il soggetto attuatore.

.....
(Luogo e data)

Per il Con.I.S.A. "Valle di Susa
(Firma e timbro del Soggetto attuatore)	(Firma e timbro del Soggetto ospitante)



REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSÀ"

Con.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ" - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSÀ (TO)
Tel. 0122 648 501 - Fax 0122 629 335
e-mail: conisa.segreteria@conisa.it - www.conisa.it - Cod. Fisc. 96020760011 - P. IVA 07262140010

Prot. n° del

PROTOCOLLO D'INTESA
PER L'ATTIVAZIONE DI PERCORSI DI ATTIVAZIONE SOCIALE SOSTENIBILE
A SUPPORTO DELLE FASCE DEBOLI (P.A.S.S.)

TRA

Soggetto attuatore

Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale "Valle di Susa" (Con.I.S.A.) con sede legale in Piazza S. Francesco n° 4 – 10059 SUSÀ (TO) C.F. 96020760011 – Partita I.V.A. 07262140010, rappresentato da: nato a (....) il In qualità di

E

Soggetto ospitante

Ragione/denominazione sociale Sede prevalente di attività Indirizzo Comune Provincia (.....) CAP..... Codice fiscale: Partita I.V.A.: Rappresentato da: nato a (....) il In qualità di

PREMESSO CHE

la Regione Piemonte, con D.G.R. 22-2521 del 30/11/2015, ha previsto la necessità di sottoscrivere una Convenzione/Protocollo d'Intesa tra il soggetto attuatore e il soggetto ospitante (allegato A, art. 6) allo scopo di definire i parametri dei Percorsi di Attivazione Sociale Sostenibile, d'ora in poi denominati P.A.S.S..

Il **soggetto attuatore** dichiara sotto la propria responsabilità di essere abilitato a promuovere P.A.S.S. in Regione Piemonte in quanto rientrante nella fattispecie prevista dalla D.G.R. 22-2521 del 30/11/2015 di cui all'allegato A, art. 4.

Il **soggetto ospitante** dichiara sotto la propria responsabilità che i soggetti beneficiari dei P.A.S.S. non saranno impiegati per sostituire lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto di lavoro.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Disposizioni generali

Il P.A.S.S. è un intervento di natura educativa con valenza socio-assistenziale/sanitaria volto all'inserimento sociale di soggetti fragili o in stato di bisogno, attraverso la promozione dell'autonomia personale e la valorizzazione delle capacità dell'assistito, all'inclusione sociale, attraverso lo svolgimento di attività in contesti di vita quotidiana o in ambienti di servizio collocati anche in contesti lavorativi.

Art. 2 - Ambito di applicazione e destinatari

Il P.A.S.S., attivato nell'ambito del presente Protocollo d'Intesa, è disciplinato dalla normativa regionale approvata con D.G.R. 22-2521 del 30/11/2015 che regola percorsi a favore di persone in carico ad un servizio pubblico competente, non inseribili in percorsi previsti dalle D.G.R. 74-5911 del 3/6/2013 e D.G.R. 42-7397 del 7/4/2014, che si trovino nell'impossibilità di svolgere attività produttive economicamente rilevanti e per i quali non è possibile avviare un percorso finalizzato all'inserimento lavorativo ai sensi della normativa vigente, ma dimostrino una disponibilità relazionale che consenta loro un inserimento nella vita sociale attiva, anche in un ambiente di lavoro.

Art. 3 - Beneficiari dei P.A.S.S.

I beneficiari della misura devono essere utenti in carico ai servizi pubblici sociali e/o sanitari istituzionalmente competenti così come individuati all'art. 2 della Legge n. 328/2000 e all'art. 22 della L.R. 1/2004, non inseribili nei percorsi di avvicinamento al lavoro previsti dalle D.G.R. 74-5911 del 3/6/2013 e D.G.R. 42-7397 del 7/4/2014. La valutazione delle condizioni di disabilità o di bisogno e disagio individuale e familiare e la conseguente scelta dell'idoneo percorso di attivazione sociale, spetta agli operatori di riferimento dei servizi socio-assistenziali/sanitari competenti.

Art. 4 - Natura e durata del P.A.S.S.

I P.A.S.S. si propongono quale strumento facilitante per la riduzione delle fragilità personali e o familiari, così come individuate dagli Operatori dei Servizi pubblici di riferimento.

La durata del progetto dipende dalle caratteristiche del singolo caso e dalle esigenze di programmazione economica-finanziaria dell'ente deputato alla presa in carico.

È possibile la riproposizione negli anni del medesimo progetto senza limiti temporali, in considerazione del fatto che molti dei percorsi di attivazione sociale sostenibile rappresentano l'unica forma di inserimento dei beneficiari nell'arco della loro intera vita.

Art. 5 - Sussidio economico

La finalità dell'inclusione sociale viene perseguita attraverso i benefici socializzanti derivanti dall'inserimento dell'utente presso i soggetti ospitanti. Lo svolgimento delle attività, con le modalità descritte nel progetto individuale, costituisce condizione essenziale per l'erogazione dell'eventuale sussidio economico. Tale sussidio è finanziato dall'Ente attuatore attraverso risorse proprie e/o la pratica del *fund raising*. La quantificazione dello stesso è stabilita nell'ambito del progetto individuale ed è indipendente dall'impegno orario di frequenza delle attività proposte.

Nel caso di erogazione del sussidio questo dovrà essere contabilizzato attraverso gli strumenti amministrativi utilizzati per le altre prestazioni assistenziali, senza la predisposizione di buste paga, cedolini e CUD (DPR 601/73). Trattandosi di sussidio corrisposto da Ente pubblico non si applicano l'imposta I.R.A.P. e le norme sulla contribuzione lavorativa.

Nel caso in cui il P.A.S.S. non preveda l'erogazione di un sussidio economico, il Progetto individuale dovrà contemplare, qualora il soggetto attuatore ne ravvisi la necessità, il rimborso delle spese sostenute per trasporto pubblico e vitto, secondo le modalità indicate nel Progetto individuale

Art. 6 - Progetto individuale

Il Progetto individuale di attivazione sociale sostenibile deve prevedere i seguenti contenuti minimi:

- i dati identificativi del beneficiario e del Soggetto ospitante;
- gli obiettivi del Progetto;
- la sede di svolgimento del P.A.S.S.
- la durata del Progetto e l'articolazione settimanale delle presenze;
- i nominativi dei referenti individuati dal Soggetto attuatore e dal Soggetto ospitante, con i rispettivi recapiti;
- gli estremi delle polizze assicurative;
- le modalità e i tempi di verifica del percorso;
- l'ammontare dell'eventuale sussidio erogato alla persona beneficiaria del Progetto.

Il Progetto individuale deve essere sottoscritto, oltre che dal Soggetto attuatore e da quello ospitante, anche dal beneficiario o, nel caso, dal tutore od amministratore di sostegno.

Nel caso di coinvolgimento di ulteriori soggetti nel P.A.S.S., questi dovranno essere indicati nel Progetto individuale, specificandone i ruoli.

Art. 7 - Obblighi del Soggetto attuatore

Il Soggetto attuatore dei percorsi di attivazione sociale sostenibile è tenuto a:

- promuovere e finanziare i percorsi di attivazione sociale sostenibile, anche attraverso la pratica del *fund raising*;
- provvedere alla definizione di un Progetto personalizzato di attivazione sociale sostenibile;
- rendere operativi i contenuti del presente Protocollo d'Intesa;
- designare un operatore di riferimento, con capacità professionali adeguate, con funzione di motivatore, coordinatore del Progetto e di valutatore del percorso attivato;
- provvedere, salvo diverso accordo con il soggetto ospitante, ad un'adeguata copertura assicurativa dei destinatari contro gli infortuni (INAIL) e la responsabilità civile verso terzi;
- comunicare, via pec, all'Ufficio Provinciale del lavoro competente per territorio e, per conoscenza, agli Uffici della Direzione Coesione Sociale competenti, il numero e l'identità dei beneficiari coinvolti nei percorsi di attivazione sociale sostenibile, secondo il modello approvato con Determinazione della Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte n. 1034 17/12/2015;

- redigere una relazione sull'andamento del percorso, da inserire nella cartella sociale dell'utente al termine dell'esperienza, sentito il referente del Soggetto ospitante;
- rilasciare una attestazione delle attività svolte e delle competenze eventualmente acquisite dal beneficiario del P.A.S.S.

Art. 8 - Obblighi del Soggetto ospitante

Il Soggetto ospitante si impegna, su proposta del Soggetto attuatore, ad accogliere presso le proprie strutture soggetti in possesso dei requisiti individuati all'art. 3 del presente Protocollo d'Intesa. Tali soggetti devono essere inseriti all'interno dell'apposito percorso progettuale di attivazione sociale sostenibile.

Il soggetto ospitante si obbliga a:

- individuare, al proprio interno, un referente con funzioni di affiancamento al soggetto ospitato, che svolga il compito di agevolare e monitorare in itinere il percorso secondo le modalità indicate nel progetto individuale, interfacciandosi direttamente con il Soggetto attuatore;
- garantire l'adempimento degli obblighi previsti dal Dlgs. 81/2008 "Testo Unico in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro" ed in particolare:
 - fornire la formazione necessaria ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008;
 - informare il beneficiario su eventuali rischi presenti nella sede in cui ha luogo l'esperienza;
 - attivare la sorveglianza sanitaria qualora i compiti attribuiti al beneficiario lo richiedano;
 - fornire al beneficiario, se necessario, i Dispositivi di Protezione Individuale e vigilare affinché ne faccia un uso corretto;
- segnalare tempestivamente l'eventuale infortunio occorso al Beneficiario, al Soggetto attuatore, ai fini dell'attivazione delle procedure inerenti le coperture assicurative. In caso di incidente le eventuali responsabilità di natura civile e penale ricadranno unicamente sul soggetto ospitante.
- garantire il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali del beneficiario e la riservatezza delle informazioni concernenti gli interessati
- conservare copia della presente Convenzione e del Progetto individuale presso la sede di attività operativa alla quale è stato assegnato il soggetto beneficiario;
- valutare l'esperienza svolta dal beneficiario ai fini del rilascio, da parte del soggetto attuatore, dell'attestazione dell'attività svolta e delle competenze eventualmente acquisite.

Art. 9 - Durata del Protocollo d'Intesa e recesso

Il presente Protocollo d'Intesa ha validità dalla data di sottoscrizione al 31/12/2018 e si applicherà ad ogni P.A.S.S. che avrà inizio nell'arco temporale di vigenza, fino alla conclusione di questo.

Ciascuna delle parti firmatarie può recedere dagli obblighi assunti con la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa, relativamente ad uno o più dei PASS attivati, solo per i seguenti motivi:

- a) nel caso di comportamento del beneficiario tale da far venir meno le finalità del Progetto individuale;
- b) qualora il soggetto ospitante non rispetti i contenuti del Progetto individuale previsto per il beneficiario;

Il recesso deve essere comunicato all'altra parte tramite pec ed avrà effetto a partire dal quindicesimo giorno dal ricevimento della comunicazione.

Art. 10 - Sospensione e recesso anticipato dal P.A.S.S.

Il beneficiario e/o il suo tutore può interrompere il percorso di attivazione sociale, dandone preventiva comunicazione al Soggetto ospitante ed al referente del soggetto attuatore.

Il Soggetto ospitante può interrompere il P.A.S.S. nel caso in cui il beneficiario non rispetti le regole sottoscritte nel progetto individuale o metta in atto condotte che appaiano reiteratamente inconciliabili con gli obiettivi comunemente prefissati.

Art. 11 - Consegna progetto individuale

Le parti sono tenute a consegnare al beneficiario del P.A.S.S. e/o al suo tutore, copia del Progetto individuale contenente gli estremi del Protocollo d'Intesa.

Articolo 12 - Trattamento dati personali

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il Soggetto attuatore e il Soggetto ospitante dichiarano di essere informati e di acconsentire, espressamente, che i dati personali, concernenti i firmatari del presente Protocollo d'Intesa e dell'allegato Progetto formativo, saranno trattati esclusivamente per le finalità del Protocollo d'Intesa stesso. Titolari del trattamento sono rispettivamente il soggetto ospitante e il soggetto attuatore.

.....
(Luogo e data)

Per il Con.I.S.A. "Valle di Susa"
(Firma e timbro del Soggetto attuatore)	(Firma e timbro del Soggetto ospitante)





REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSÀ"

Con.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ" - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSÀ (TO)
 Tel. 0122 648 501 - Fax 0122 629 335
 e-mail: conisa.segreteria@conisa.it - www.conisa.it - Cod. Fisc. 96020760011 - P. IVA 07262140010

PROGETTO INDIVIDUALE DI ATTIVAZIONE SOCIALE SOSTENIBILE (P.A.S.S.)
 in riferimento alla Convenzione/Protocollo d'Intesa con Prot. n..... del

Soggetto attuatore

Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale "Valle di Susa" (Con.I.S.A.) con sede legale in Piazza S. Francesco n° 4 - 10059 SUSÀ (TO) - C.F. 96020760011 - Partita I.V.A. 07262140010, rappresentato da, nato/a il Comune Provincia (.....) In qualità di

Referente nominato dal Soggetto attuatore:

Cognome e Nome
 Tel. e-mail

Soggetto ospitante

Ragione/denominazione sociale
 Sede prevalente di attività
 Indirizzo
 CAP..... Comune Provincia (.....)..
 Tel. e-mail
 Codice fiscale: - Partita I.V.A.:
 Rappresentato da
 nato/a il Comune Provincia (.....)
 In qualità di

Tutor nominato dal Soggetto ospitante:

Cognome e Nome
 e-mail

Beneficiario del P.A.S.S.

Cognome e Nome Sesso
 Nato/a il Comune Prov. (....) CAP.....
 Residente in via N. Comune Prov. (....) CAP.....
 Domiciliato in via N. Comune Prov. (....)CAP.....
 Codice fiscale:
 Titolo di studio:
 Stato occupazionale: inoccupato disoccupato

Il beneficiario di cui all'art. 2 della Legge n. 328/2000 e all'art. 22 della L.R. 1/2004 risulta essere in carico ai servizi socio educativi del Con.I.S.A. ed attualmente risulta non inseribile nei percorsi previsti dalle DD.GG.RR. 74-5911 del 3/6/2013 e n. 42-7397 del 7/4/2014, in quanto:

- persona disabile per la quale si evidenzia, in esito alla valutazione delle abilità psicosociali emerse nel corso della presa in carico, abilità e autonomie di base non sufficientemente adeguate per l'inserimento in attività lavorative, ma per la quale si intravedano possibilità evolutive tali da consentire di accedere successivamente a un tirocinio formativo e di orientamento o di inserimento/reinserimento; tale valutazione è stata condivisa dalla competente Commissione Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità (DGR 26-13680 del 22/04/2014) che ha autorizzato l'attivazione del P.A.S.S. nella seduta del
- soggetto adulto in carico ai Servizi socio-assistenziali o Educativi del Consorzio con un complessivo progetto di sostegno, a favore del quale la Commissione Assistenza del Con.I.S.A. "Valle di Susa" (istituita ai sensi dell'art. 67 del vigente Regolamento consortile del Servizio di Assistenza Economica) nella seduta del ha espresso parere favorevole all'attivazione del P.A.S.S., in quanto dall'indagine sociale ed educativa svolta dagli Operatori di riferimento è emerso che trattasi di persona in condizioni di particolare difficoltà e vulnerabilità sociale le cui problematiche le rendano, temporaneamente, non inseribile in percorsi lavorativi o di tirocini formativi e di orientamento o di inserimento/reinserimento, a prescindere dalla situazione contingente del mercato del lavoro;
- cittadino in carico ai Servizi Sociali o Educativi del Consorzio, che intende rendersi co-promotore del superamento della propria situazione di disagio mettendo a disposizione della comunità locale le proprie competenze e risorse, attraverso la partecipazione a progetti attivati dal Comune che abbiano come riferimento la "cura della comunità". Il Progetto è stato approvato dalla Commissione Assistenza del Con.I.S.A. "Valle di Susa" nella seduta del
- soggetto minore:
 - o in corso di assolvimento dell'obbligo formativo e in carico ai servizi sociali e/o sanitari, per i quali il progetto individuale preveda di sostenere, in collaborazione con le Istituzioni scolastiche, il minore nel percorso formativo consentendogli di sperimentarsi in contesti occupazionali protetti, con finalità espressamente educative, al fine di evitare il fenomeno dell'abbandono scolastico,
 - o soggetto a procedimento penale che contempra l'inserimento, con finalità riabilitative e riparative, in contesti che consentano la partecipazione ad attività socialmente utili;
Il Progetto è stato approvato dalla Commissione Assistenza del Con.I.S.A. "Valle di Susa" nella seduta del

Eventuali certificazioni di disabilità:

- SI %
- NO

Motivazioni dell'inserimento del soggetto nel P.A.S.S.:

- Attività volta alla comprensione e acquisizione della strutturazione del tempo
- Strumento di socializzazione e miglioramento delle relazioni sociali
- Attività che permette di essere partecipe alla costruzione del bene comune
- Accrescere le competenze
- Favorire l'acquisizione di un'identità sociale
- Strumento di verifica delle effettive competenze/capacità del beneficiario.

Durata del P.A.S.S. n. mesi data inizio data fine

Impegno orario settimanale complessivo:

Articolazione dell'impegno orario settimanale presso il luogo di attività:

Lunedì

Martedì

Mercoledì

Giovedì

Venerdì

Sabato

Domenica

Periodo di sospensione: dal al

Posizioni assicurative:

- I.N.A.I.L.** Con.I.S.A. "Valle di Susa":
attività svolte nell'ambito di programmi di recupero – voce di rischio INAIL 0314
- Responsabilità Civile verso terzi:** polizza n. 2012/03/2138405 stipulata con la Società Reale Mutua.

Durante la durata del P.A.S.S, il beneficiario:

- non percepirà alcun sussidio;
- percepirà dal Con.I.S.A. "Valle di Susa" un sussidio a titolo assistenziale di Euro mensili, erogato con la seguente modalità:
 - accreditato su c/c bancario/postale n°.....
 - assegno bancario/postale
 - ritiro in contanti presso la Tesoreria del Consorzio, sede di
- percepirà dal Con.I.S.A. "Valle di Susa" il rimborso delle seguenti spese:
..... (viaggio, mensa, divise) per un totale di
€ mensili.

Obiettivi previsti:

Fase 1: apprendere norme e regole del contesto in cui è inserito

- Rispetto dell'orario
- Cura della persona
- Comprensione della strutturazione dell'attività
- Altro

Indicatori di verifica utilizzati:

- Firma foglio presenze
- Abbigliamento adeguato
- Feedback verbale e pratico di quanto interiorizzato rispetto all'attività
- Altro

Fase 2: acquisire parziale autonomia relazionale e nelle attività svolte

- Acquisizione mansioni semplici
- Capacità di comprendere i ruoli
- Acquisizione di maggiori competenze linguistiche
- Altro

Indicatori di verifica utilizzati:

- Svolgimento delle mansioni affidate
- Comportamento con i vari interlocutori
- Utilizzo della lingua italiana
- Altro

Fase 3: acquisire competenze relazionali ed autonomie operative

- Autonomia negli spostamenti
- Acquisizione di più mansioni consecutive
- Autonomia relazionale
- Implementare le capacità comunicative

Indicatori di verifica utilizzati:

- Raggiungimento dell'ambiente di lavoro
- Svolgimento delle mansioni affidate
- Comportamento con i vari interlocutori
- Livello di comunicazione in lingua italiana consono al contesto
- Altro

Compiti del referente del soggetto attuatore

- provvede alla stesura del Progetto individuale e ne consegna una copia al soggetto ospitante e al beneficiario;
- coordina l'organizzazione del P.A.S.S.;
- monitora l'andamento dell'esperienza a garanzia del rispetto di quanto previsto nel progetto individuale e con l'obiettivo di assicurare la soddisfazione da parte del soggetto ospitante e del beneficiario;
- acquisisce dall'utente elementi in merito all'esperienza svolta ed agli esiti della stessa, con particolare riferimento ad una eventuale prosecuzione del rapporto con il soggetto ospitante;
- verifica, in itinere, l'andamento del Progetto tramite incontri con il tutor individuato dal soggetto ospitante;
- redige, al termine del percorso, una relazione sull'andamento dell'esperienza sulla base degli elementi forniti dal soggetto ospitante.

Compiti del tutor del soggetto ospitante

- favorisce l’inserimento del beneficiario del P.A.S.S.;
- promuove l’acquisizione delle competenze secondo le previsioni del Progetto individuale;
- si rende garante dell’adempimento degli obblighi previsti dal Dlgs. 81/2008 “Testo Unico in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro”;
- accompagna e supervisiona il P.A.S.S., nonché collabora con il soggetto attuatore ai fini della valutazione dell’esperienza.

Il soggetto beneficiario è tenuto a:

- svolgere le attività previste dal Progetto individuale, osservando gli orari concordati e i regolamenti aziendali;
- seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- rispettare le disposizioni del Decreto Legislativo n. 81/2008 (Testo Unico in materia di tutela e sicurezza sui luoghi di lavoro);
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento del P.A.S.S.

Il soggetto beneficiario ha diritto a:

- interrompere il P.A.S.S. in qualsiasi momento, dandone comunicazione al referente del soggetto attuatore ed al tutor aziendale.

.....
(Luogo e data di sottoscrizione)

Per il Con.I.S.A. “Valle di Susa”
(Firma del Soggetto attuatore)	(Firma del Soggetto ospitante)
.....	
(Firma del Beneficiario o del Tutore)	

DOCUMENTIL\ARCHIVIO\Service Educativo\Delibera P.A.S.S. \ Prog individuale PASS

